



Il Benessere equo e sostenibile nelle Marche 2023

bes | benessere
equo
sostenibile

L'evoluzione recente del benessere nelle Marche

Nel contesto regionale, l'osservazione dell'andamento di ciascun indicatore nell'ultimo anno disponibile¹ (il 2023 per il 68% degli indicatori) rispetto all'anno precedente offre una lettura di sintesi utile a cogliere l'evoluzione complessiva del benessere.

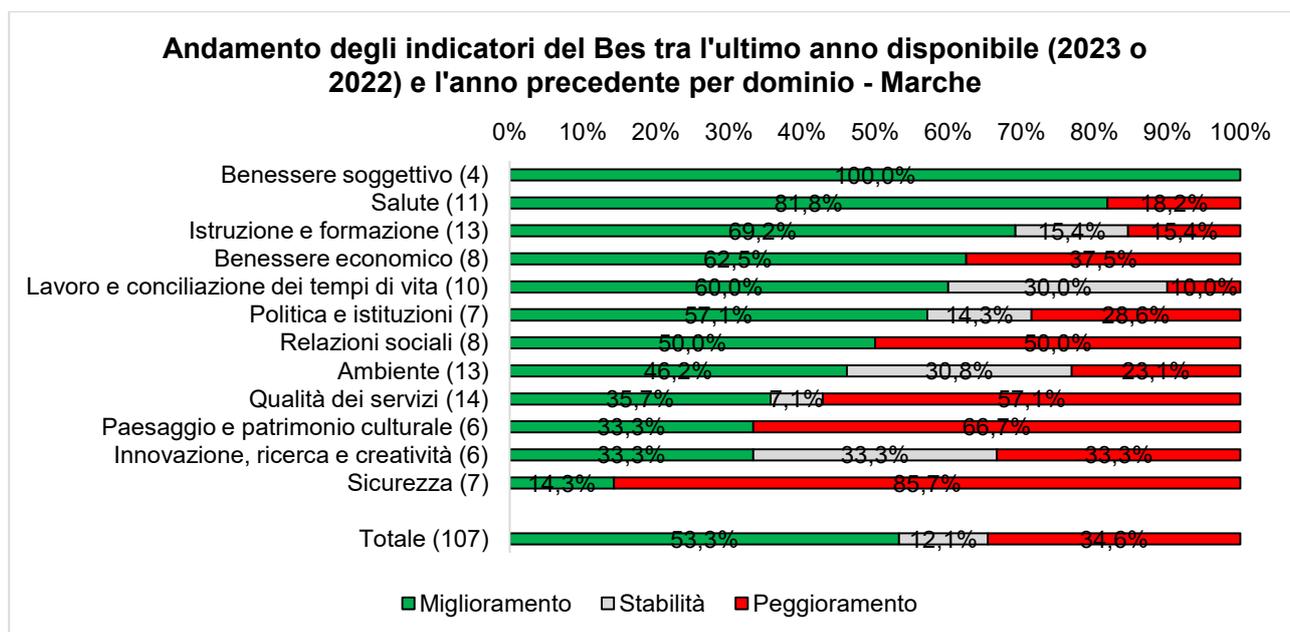
Inoltre, la valutazione degli indicatori tra il 2019 e l'ultimo anno disponibile consente di ottenere dei segnali che rendono conto della trasformazione avvenuta con l'avvento della pandemia, sebbene l'andamento non sia sempre lineare e talvolta possa risultare indipendente dagli effetti della stessa.

Nell'analisi sotto esposta per ogni dominio vengono considerati tre profili di evoluzione, sia con l'anno precedente che con il 2019: indicatori che sono migliorati (in verde); indicatori per i quali il dato più aggiornato risulta stabile (in grigio); indicatori che sono peggiorati (in rosso).

Dei 107 (108 con il 2019) indicatori per cui sono presenti dati utili ad effettuare confronti, vengono osservate la dinamica complessiva e quella degli specifici domini del benessere.

Nel complesso, rispetto all'anno precedente, nelle Marche si delinea un miglioramento nel 53,3% degli indicatori Bes. Il 34,6% si trova invece su un livello peggiore, mentre il 12,1% risulta stabile.

I progressi sono stati più diffusi nei domini Benessere soggettivo, Salute e Istruzione e formazione. Di contro, tra i domini caratterizzati dall'andamento più critico, si osservano Sicurezza, Paesaggio e patrimonio culturale e Qualità dei servizi.



Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

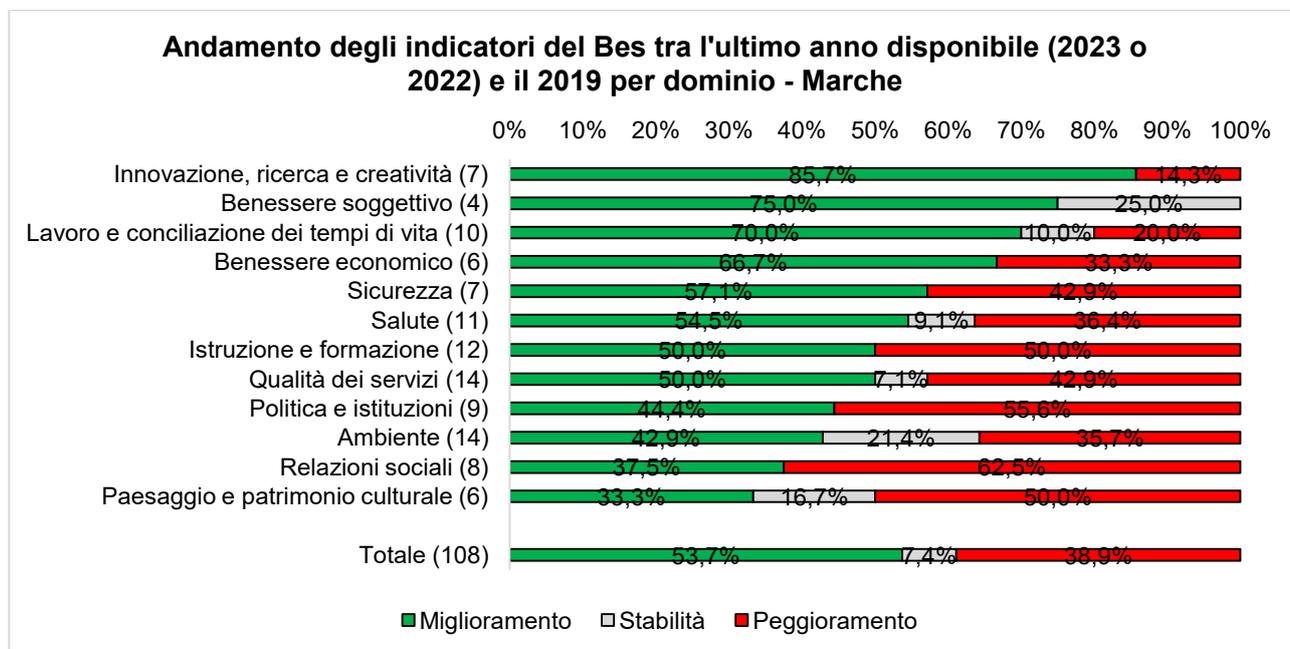
Per ciascun dominio è indicato tra parentesi il numero di indicatori confrontabili tra l'ultimo anno disponibile e l'anno precedente. Nelle barre il colore verde indica la percentuale di indicatori in miglioramento, il rosso in peggioramento e il grigio indica una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità dell'indicatore. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese entro $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

¹ Come ultimo anno disponibile il riferimento è al 2023 o, in assenza di questo, al 2022. Non sono stati presi in considerazione gli indicatori dove l'ultimo anno disponibile è il 2021.

Rispetto al 2019, anno considerato *benchmark* della situazione pre-pandemica, oltre la metà degli indicatori si trova su livelli migliori (53,7%); il 38,9% si trova invece su livelli peggiori, mentre il restante 7,4% si trova in linea con i livelli pre-pandemici.

I progressi più significativi si registrano nei domini Innovazione, ricerca e creatività, Benessere soggettivo e Lavoro e conciliazione dei tempi di vita.

I domini dove si riscontra l'andamento peggiore sono Relazioni sociali e Politica e istituzioni.



Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Per ciascun dominio è indicato tra parentesi il numero di indicatori confrontabili tra l'ultimo anno disponibile e l'anno 2019. Nelle barre il colore verde indica la percentuale di indicatori in miglioramento, il rosso in peggioramento e il grigio indica una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità dell'indicatore. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese entro $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

1. Salute

Per gli indicatori del dominio Salute, il dato più recente a disposizione documenta una situazione di miglioramento per la maggior parte degli indicatori, sia se confrontati con il dato riferito all'anno immediatamente precedente che, sebbene in misura minore, con quanto osservato nel 2019.

L'indice di salute mentale assume nelle Marche il punteggio di 68, in miglioramento rispetto all'anno precedente (66,9) ma stabile se confrontato con il valore del 2019 (67,7). In particolare, rispetto al 2022 l'indice migliora significativamente per le donne (da 64,5 a 66,6), sebbene queste mostrino ancora condizioni di benessere psicologico inferiori rispetto agli uomini (69,5).

La speranza di vita alla nascita mostra un ulteriore miglioramento nel 2023 (83,8 anni), recuperando quasi del tutto la perdita degli anni di vita attesa dovuta alla pandemia (84 anni nel 2019).

Migliorano altresì gli indicatori relativi agli stili di vita della popolazione. Nel 2023 la quota di persone sedentarie, che dichiarano di non svolgere né sport né attività fisica nel tempo

libero è pari 28,8% (30,4% nel 2022 e 30,6% nel 2019); al contempo diminuiscono le persone in eccesso di peso, che passano da 43,9% nel 2019 a 43,5% nel 2022 e nel 2023 si attestano a 40,1%; aumenta anche la quota di popolazione che si alimenta adeguatamente (nel 2023 il valore è del 23%).

Tra gli indicatori in peggioramento rispetto all'anno precedente troviamo la speranza di vita in buona salute alla nascita, che nel 2023 scende a 59,7 anni con i 60,2 nel 2022. Tale riduzione ha portato l'indicatore quasi al livello del 2019 (58,8 anni), ridimensionando l'incremento anomalo verificatosi appunto tra il 2019 e il 2022.

Rispetto al pre-pandemia, tra gli anziani dai 75 anni aumentano le persone in condizione di multicronicità e con gravi limitazioni.

Aumenta inoltre la mortalità per incidenti stradali tra i giovani di 15-34 anni, che nel 2022 si è attestata a 0,7 per 10 mila residenti.

Indicatori del dominio Salute: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Speranza di vita alla nascita (anni)*	2023	83,8	+		
Speranza di vita in buona salute alla nascita (anni)*	2023	59,7	+		
Indice di salute mentale (SF36) (punteggio medio)	2023	68,0	+		
Mortalità evitabile (0-74 anni)					
Mortalità infantile					
Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni) - (per 10.000 ab.)	2022	0,7	-		
Mortalità per tumore (20-64 anni)					
Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)					
Multicronicità e limitazioni gravi (75 anni e più) - (%)	2022	51,7	-		
Speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni (anni)*	2023	11,6	+		
Eccesso di peso (tassi standardizzati per 100 persone)	2023	40,1	-		
Fumo (tassi standardizzati per 100 persone)	2023	18,7	-		
Alcol (tassi standardizzati per 100 persone)	2023	14,3	-		
Sedentarietà (tassi standardizzati per 100 persone)	2023	28,8	-		
Adeguata alimentazione (tassi standardizzati per 100 persone)	2023	23,0	+		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

*Per questo indicatore nel calcolo della variazione si considera la differenza puntuale

2. Istruzione e formazione

Il dominio comprende un insieme di indicatori che seguono l'individuo nel suo percorso di istruzione, formazione e partecipazione culturale.

La maggior parte delle misure presentano un miglioramento dall'anno precedente, mentre rispetto al 2019 si evince una sostanziale parità tra indicatori in peggioramento e in miglioramento.

Un quadro in parte positivo emerge per l'incremento della popolazione con almeno il diploma, che aumenta sia rispetto l'anno precedente che rispetto al pre-pandemia. Mentre

gli individui 25-34 anni con il titolo di studio più elevato rimangono pressoché stabili in un anno e segnano una crescita rispetto al 2019.

Positivo l'andamento dell'indicatore sui NEET, scesi al 10,6% della popolazione 15-29 anni (erano il 13,1 nel 2022 e il 15,3% nel 2019). Di contro, dall'anno precedente emerge un incremento dei giovani 18-24 anni che hanno abbandonato la scuola prima di aver ottenuto una qualifica o diploma di scuola secondaria di secondo grado.

La partecipazione alla formazione da parte della popolazione 25-64 anni prosegue nel trend in crescita degli anni più recenti dopo il significativo calo nel 2020. Nel 2023 il 10,5% della popolazione 25-64 anni marchigiana ha frequentato almeno un corso di formazione nelle ultime 4 settimane precedenti l'intervista.

Aumenta, inoltre, la partecipazione dei più piccoli ai servizi per l'infanzia: nel 2022 sono 40,9% i bambini 0-2 anni iscritti al nido (erano il 31,1% nel 2021 e il 28% nel 2019).

La partecipazione culturale fuori casa, la fruizione delle biblioteche e la lettura di libri vedono un miglioramento rispetto all'anno precedente ma ancora si attestano su valori inferiori a quelli pre-pandemici.

Segnali negativi in merito alle non adeguate competenze alfabetiche e, soprattutto numeriche degli studenti², entrambi in aumento rispetto al 2019. I dati del 2023 indicano che il 32% degli studenti non raggiunge le competenze adeguate in italiano e il 35,6% non raggiunge le competenze di base in matematica.

Indicatori del dominio Istruzione e Formazione: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Bambini di 0-2 anni iscritti al nido (%)	2022	40,9	+		
Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni (%)	2022	95,1	+		
Persone con almeno il diploma (25-64 anni) (%)	2023	67,2	+		
Laureati e altri titoli terziari (25-34 anni) (%)	2023	34,8	+		
Passaggio all'università					
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (%)	2023	6,1	-		
Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (%)	2023	10,6	-		
Partecipazione alla formazione continua (%)	2023	10,5	+		
Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado) (%)	2023	32,0	-		
Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado) (%)	2023	35,6	-		
Competenze digitali almeno di base (%)	2023	48,8	+		
Persone che conseguono un titolo terziario STEM nell'anno (%)					
Partecipazione culturale fuori casa (%)	2023	33,1	+		
Lettura di libri e quotidiani (%)	2023	35,7	+		
Fruizione delle biblioteche (%)	2023	11,7	+		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

² III classe scuola secondaria di primo grado

3. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Migliora la maggior parte degli indicatori nel dominio Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, sia rispetto all'anno precedente che al 2019. Nel 2023 migliora la partecipazione al mercato del lavoro: il tasso di occupazione 20-64 anni generale si attesta al 72,6 e si riduce il tasso di mancata partecipazione al lavoro, che scende da 10,3% a 8,9% e vede una diminuzione maggiore tra le donne, sebbene permanga il gap di genere (7,3% tra gli uomini e 10,8% tra le donne). Peggiora, tuttavia, il rapporto tra il tasso di occupazione delle donne (25-49 anni) con almeno un figlio in età prescolare e di quelle senza figli, confrontato sia con l'anno precedente che con il 2019. Un segnale della difficoltà strutturale che le donne con i figli incontrano nel trovare un'occupazione.

Per il secondo anno consecutivo diminuisce la quota di part time involontario (sul totale degli occupati), che si attesta all'8,6%: la percentuale femminile (14,2%) è ancora molto al di sopra rispetto a quella degli uomini (4,2%) e spesso si associa a un'occupazione a tempo determinato.

Si consolida il fenomeno degli occupati sovraistruiti. Nel 2023 la quota di occupati con un titolo di studio superiore a quello richiesto per svolgere la professione esercitata si attesta al 30,7%, con le donne che raggiungono il 33,1%.

Dagli indicatori soggettivi emerge un quadro del mercato del lavoro in miglioramento: cresce la soddisfazione per il lavoro svolto e diminuisce la percezione di insicurezza lavorativa, cioè la paura di perdere il proprio lavoro e di non riuscire a trovarne un altro simile.

Indicatori del dominio Lavoro e conciliazione dei tempi di vita: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Tasso di occupazione (20-64 anni) (%)	2023	72,6	+		
Tasso di mancata partecipazione al lavoro (%)	2023	8,9	-		
Trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili					
Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni (%)	2023	13,1	-		
Dipendenti con bassa paga (%)					
Occupati sovraistruiti (%)	2023	30,7	-		
Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente (per 10.000 occupati)	2022	14,0	-		
Occupati non regolari (%)			-		
Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli (%)	2023	82,5	+		
Occupati (15-64 anni) che svolgono più di 60 ore settimanali di lavoro retribuito e/o familiare (%)					
Soddisfazione per il lavoro svolto (%)	2023	55,4	+		
Percezione di insicurezza dell'occupazione (%)	2023	4,0	-		
Part time involontario (%)	2023	8,6	-		
Occupati che lavorano da casa (%)	2023	7,6	+		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

4. Benessere economico

Gli indicatori relativi al Benessere economico presentano in larga parte un miglioramento rispetto all'anno precedente e anche rispetto al 2019, benché emergano alcuni segnali in controtendenza ai valori registrati su base nazionale.

Nel 2022 il reddito lordo pro capite si attesta a 21.037 euro e supera i livelli dell'anno 2022 e quelli precedenti la crisi pandemica.

Nelle Marche, tuttavia, la ripresa economica ha prodotto degli effetti apparentemente differenti rispetto all'andamento nazionale. In un anno diminuiscono grave deprivazione materiale e sociale, grave deprivazione abitativa e grande difficoltà ad arrivare a fine mese. Di contro aumenta la popolazione a rischio povertà, quella che vive in famiglie a bassa intensità di lavoro e quella che vive in famiglie dove il costo totale dell'abitazione in cui si vive rappresenta più del 40% del reddito familiare netto (sovraccarico del costo dell'abitazione). Un'evoluzione non registrata nell'intero Paese dove, ad eccezione del rischio di povertà (stabile) e dell'incidenza della povertà assoluta, tutti gli indicatori segnano un miglioramento.

Rispetto al periodo pre-pandemico il peggioramento si rileva in due indicatori: aumentano le persone che vivono in famiglie che arrivano alla fine del mese con grande difficoltà e, al contempo, aumenta la quota di coloro che ha visto che dichiarano di aver visto peggiorare la propria situazione economica rispetto all'anno precedente (da 24,4% nel 2019 a 34,8% nel 2023).

Indicatori del dominio Benessere economico: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Reddito disponibile lordo pro capite (euro)	2022	21037,2	+		
Disuguaglianza del reddito netto (s80/s20)					
Rischio di povertà (%)	2022	11,6	-		
Grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030* (%)	2022	2,1	-		
Grave deprivazione abitativa (%)	2022	5,5	-		
Grande difficoltà ad arrivare a fine mese (%)	2022	4,1	-		
Bassa intensità di lavoro - Europa 2030* (%)	2022	6,4	-		
Sovraccarico del costo dell'abitazione (%)	2022	4,0	-		
Situazione economica della famiglia (%)	2023	34,8	-		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

*non disponibile periodo pre-pandemico

5. Relazioni sociali

Il dominio comprende un set di indicatori che colgono diversi aspetti delle relazioni sociali. Positivo l'aumento, sia dall'anno precedente che dal pre-pandemia, della quota di persone di 14 anni e più che dichiara di avere parenti non conviventi, amici o vicini su cui poter contare in caso di bisogno (86,1%).

La soddisfazione per le relazioni amicali nell'ultimo anno si attesta a 21%, registrando un aumento rispetto al 2022 e tornando quasi ai livelli pre-pandemia. Al contempo peggiora la soddisfazione per le relazioni familiari in entrambi i periodi analizzati. Pertanto, ancora i due indicatori si posizionano su livelli più bassi del 2019.

La partecipazione sociale aumenta ma non è ancora tornata ai livelli pre-pandemia. Così come continua a calare la partecipazione civica e politica. Nel 2023 il 62,5% della popolazione marchigiana di 14 anni e più dichiara di aver svolto almeno un'attività di partecipazione civica e politica come parlare di politica, informarsi dei fatti della politica italiana, leggere o postare opinioni sul web e partecipare online a consultazioni o votazioni. L'indicatore diminuisce per il secondo anno consecutivo, confermando la tendenziale perdita di interesse della popolazione.

Generalmente si osserva, dunque, che una buona parte degli indicatori non ha recuperato i valori del 2019, ovvero prima dell'avvento della pandemia.

Indicatori del dominio Relazioni sociali: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Soddisfazione per le relazioni familiari (%)	2023	29,4	+		
Soddisfazione per le relazioni amicali (%)	2023	21,0	+		
Persone su cui contare (%)	2023	86,1	+		
Partecipazione sociale (%)	2023	27,2	+		
Partecipazione civica e politica (%)	2023	62,5	+		
Attività di volontariato (%)	2023	6,9	+		
Finanziamento delle associazioni (%)	2023	12,9	+		
Organizzazioni non profit (per 10.000 ab.)					
Fiducia generalizzata (%)	2023	29,2	+		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

6. Politica e istituzioni

Nel 2023 si osserva una leggera crescita del livello medio di fiducia verso il Parlamento, i partiti politici e il sistema giudiziario. Comunque, su una scala da 0 a 10, i punteggi medi si attestano ai limiti della sufficienza, dove tra l'altro non arriva la fiducia per i partiti (3,7). La fiducia nelle Forze dell'ordine e nei Vigili del fuoco è a un livello doppio rispetto ai partiti (7,5), sebbene in calo se confrontata con il 2019.

Nonostante i progressi dell'ultimo anno e del quinquennio, la composizione di genere nella politica locale resta fortemente squilibrata a vantaggio degli uomini, mentre la presenza delle donne nel Parlamento italiano (26,7%) ha subito una rilevante contrazione con il rinnovo della legislatura nel 2022, passaggio che ha segnato anche un considerevole incremento dell'età media dei parlamentari (50,5 anni).

Indicatori del dominio Politica e istituzioni: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Fiducia nel Parlamento italiano (valore medio)	2023	5,0	+		
Fiducia nel sistema giudiziario (valore medio)	2023	5,0	+		
Fiducia nei partiti (valore medio)	2023	3,7	+		
Fiducia nelle Forze dell'ordine e nei Vigili del fuoco (valore medio)	2023	7,5	+		
Donne e rappresentanza politica in Parlamento* (%)	2022	26,7	+		
Donne e rappresentanza politica a livello locale (%)	2023	29,0	+		
Età media dei parlamentari italiani* (età media)	2022	50,5	-		
Durata dei procedimenti civili (num. giorni)	2023	330	-		
Affollamento degli istituti di pena (%)	2023	109,8	-		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

*variazione con 2018

7. Sicurezza

Nel primo anno della pandemia, a seguito delle misure restrittive alla mobilità e ai contatti sociali, si era registrata una forte riduzione dei reati predatori: furti in abitazioni, borseggi e rapine avevano toccato i valori più bassi di tutta la serie storica.

Dal 2021, con l'allentamento delle misure restrittive e il ritorno alla normalità, questi reati hanno mostrato una lieve crescita, che è proseguita anche nel biennio 2022-2023.

Nonostante questa crescita, nel 2023 i tassi delle vittime di furti in abitazione e quello delle vittime di borseggi rimangono al di sotto dei livelli pre-pandemia, mentre le rapine sono tornate sui livelli del 2019.

Come i reati predatori, anche gli indicatori soggettivi di percezione della sicurezza nella zona in cui si vive avevano registrato durante la pandemia la performance migliore di tutta la serie storica. Nel 2023, la quota di persone di 14 anni e più che si dichiarano molto o abbastanza sicure quando camminano al buio da sole registra un miglioramento, sia dall'anno precedente che rispetto al livello del 2019.

Indicatori del dominio Sicurezza: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Omicidi volontari (per 100.000 ab.)	2022	0,5	-		
Furti in abitazione (per 1.000 famiglie)	2023	6,8	-		
Borseggi (per 1.000 abitanti)	2023	1,7	-		
Rapine (per 1.000 abitanti)	2023	0,6	-		
Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio (%)	2023	67,8	+		
Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive (%)	2023	4,9	-		
Percezione del rischio di criminalità (%)	2023	14,5	-		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

8. Benessere soggettivo

Gli indicatori di benessere soggettivo risultano in miglioramento rispetto ai valori registrati nel 2022 e, nella maggior parte dei casi, hanno recuperato e superato i livelli del 2019. Aumenta la percentuale di persone che si dichiarano soddisfatte per la propria vita e per il tempo libero, sebbene quest'ultimo valore risulti stabile rispetto al 2019. Così come migliora il giudizio sulle prospettive future: la percentuale di coloro che pensano che la loro vita possa migliorare nei prossimi cinque anni si attesta a 26,8% e supera i livelli del 2019.

Indicatori del Benessere soggettivo: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Soddisfazione per la propria vita (%)	2023	45,5	+		
Soddisfazione per il tempo libero (%)	2023	67,5	+		
Giudizio positivo sulle prospettive future (%)	2023	26,8	+		
Giudizio negativo sulle prospettive future (%)	2023	14,1	-		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

9. Paesaggio e patrimonio culturale

Gli indicatori di Paesaggio e patrimonio culturale presentano un generale peggioramento sia rispetto all'anno precedente che nel confronto con il riferimento pre-pandemico.

Tuttavia, l'eterogeneità delle misure, non tutte sensibili alle dinamiche sociali o al ciclo economico, limita la possibilità di una valutazione complessiva dell'andamento del dominio, soprattutto in termini di ripresa e resilienza.

Nel 2023 diminuisce la presenza e la rilevanza dei musei, monumenti e siti archeologici aperti al pubblico, valore che ancora permane sotto il livello medio del Paese.

Al contempo aumenta l'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita e diminuisce la preoccupazione per il deterioramento del paesaggio.

Indicatori del dominio Paesaggio e patrimonio culturale: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Densità e rilevanza del patrimonio museale (per 100 km ²)	2022	0,60	+		
Abusivismo edilizio (per 100 costruzioni autorizzate)	2022	10,9	-		
Pressione delle attività estrattive (m ³ per km ²)					
Impatto degli incendi boschivi (per 1.000 km ²)	2022	0,1	-		
Diffusione delle aziende agrituristiche (per 100 km ²)	2022	12,0	+		
Densità di verde storico (per 100 m ²)					
Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (%)	2023	12,8	-		
Preoccupazione per il deterioramento del paesaggio (%)	2023	10,3	+		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

10. Ambiente

Gli indicatori del dominio Ambiente sono volti a monitorare l'evoluzione del benessere dei cittadini rispetto all'ambiente naturale in cui vivono. Gli obiettivi della transizione ecologica prevedono una produzione e un consumo più sostenibili, disaccoppiando la crescita economica dall'uso delle risorse, così come riportato nella Relazione di previsione strategica della Commissione Europea 2023³.

L'andamento degli indicatori mostra che le molteplici azioni messe in campo non hanno ancora prodotto i risultati auspicati.

Sia rispetto all'anno precedente che al pre-pandemia, i miglioramenti caratterizzano meno della metà delle misure.

³ https://commission.europa.eu/document/f8f67d33-194c-4c89-a4a6-795980a1dabd_en

Indicatori del dominio Ambiente: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Qualità dell'aria - PM2.5 (%)	2022	60,0	-		
Indice di durata dei periodi di caldo (gg)	2023	22,0	-		
Giorni con precipitazione estremamente intensa (gg)	2023	0,0	-		
Giorni consecutivi senza pioggia (gg)	2023	20,0	-		
Dispersione da rete idrica comunale* (%)	2022	34,4	-		
Aree protette (%)	2022	18,8	+		
Disponibilità di verde urbano (m2 per ab.)	2022	30,2	+		
Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (%)	2022	6,96	-		
Rifiuti urbani prodotti (kg per ab.)	2022	514	-		
Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (%)	2022	50,0	-		
Energia elettrica da fonti rinnovabili (%)	2022	26,5	+		
Preoccupazione per cambiamenti climatici ed effetto serra (%)	2023	69,4	+		
Soddisfazione per la situazione ambientale (%)	2023	79,4	+		
Preoccupazione per la perdita di biodiversità (%)	2023	21,0	+		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

* variazione con 2018

11. Innovazione, ricerca e creatività

Gli indicatori relativi a innovazione, ricerca e creatività hanno andamenti diversi. Per gli anni più recenti e fino al 2023, l'aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione totale testimonia la crescita di capitale umano qualificato da impiegare nei processi di creazione di nuova conoscenza. Contrasta, però, con questi segnali positivi la ripresa dei flussi di emigrazione dei giovani laureati (25-39 anni), che nel 2022 tornano a generare una perdita netta (-11,4 per 1.000 laureati 25-39 anni), più intensa rispetto a quella del 2021 (-7,4).

Riguardo alla transizione digitale, gli indicatori relativi a individui e famiglie, Pubblica Amministrazione e imprese continuano a registrare progressi, soprattutto rispetto al periodo pre-pandemia.

Indicatori del dominio Innovazione, ricerca e creatività: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Lavoratori della conoscenza (per 100 occupati)	2023	17,1	+		
Occupazione culturale e creativa (per 100 occupati)	2023	3,1	+		
Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni) - (per 1.000 laureati)	2022	-11,4	-		
Utenti regolari di internet (%)	2023	76,5	+		
Disponibilità in famiglia di almeno un computer e della connessione a Internet (%)	2023	71,9	+		
Comuni con servizi per le famiglie interamente online* (%)	2022	50,6	+		
Imprese con almeno 10 addetti con vendite via web a clienti finali (%)	2023	11,3	+		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.

* variazione con 2018

12. Qualità dei servizi

Gli indicatori del presente dominio hanno per oggetto diversi tipi di servizi, sanitari e socio-assistenziali, di pubblica utilità e di mobilità, ognuno con andamenti differenti.

Gli indicatori riferiti ai servizi sanitari confermano il persistere di criticità nell'offerta e nella fruizione.

Nell'ultimo anno sono aumentate le migrazioni ospedaliere, la quota di medici di medicina generale con un numero di assistiti sopra la soglia massima e la rinuncia a prestazioni sanitarie ritenute necessarie.

Segnali più positivi si registrano invece per la dotazione di personale medico e infermieristico, entrambi in crescita rispetto al 2019.

Gli indicatori relativi alla qualità dei servizi di pubblica utilità, come la distribuzione dell'acqua, la raccolta dei rifiuti, la copertura di internet e l'accesso ai servizi essenziali, mostrano miglioramenti sia rispetto all'anno precedente che al 2019, ad eccezione della difficoltà di accesso ai servizi essenziali la quale osserva un incremento nell'ultimo anno.

La soddisfazione per i servizi di mobilità subisce un calo: le persone che si dichiarano soddisfatte per il servizio di trasporto pubblico sono il 23,6% (30,5% nel 2022 e 29,2% nel 2019.).

Indicatori del dominio Qualità dei servizi: valore dell'ultimo anno disponibile (2023 o 2022) e variazione % rispetto all'anno precedente e al 2019 - Marche

Indicatore	anno	Valore	Polarità	Variazioni percentuali	
				anno precedente	2019
Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (%)	2022	3,8	+		
Difficoltà di accesso ad alcuni servizi (% famiglie)	2022	4,2	-		
Irregolarità nella distribuzione dell'acqua (% famiglie)	2023	4,3	-		
Irregolarità del servizio elettrico (numero medio per utente)	2022	1,6	-		
Posti-km offerti dal Tpl (valori per abitante)	2022	2092	+		
Soddisfazione per i servizi di trasporto pubblico (%)	2023	23,6	+		
Utenti assidui dei mezzi pubblici (%)	2023	8,2	+		
Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet (% di famiglie)	2023	58,4	+		
Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)	2022	91,2	+		
Posti letto per specialità ad elevata assistenza (per 10.000 abitanti)					
Emigrazione ospedaliera in altra regione (%)	2022	13,4	-		
Rinuncia a prestazioni sanitarie (%)	2023	9,7	-		
Medici di medicina generale con un numero di assistiti oltre soglia (%)	2022	45,8	-		
Medici (per 1.000 abitanti)	2022	3,9	+		
Infermieri e ostetriche (per 1.000 abitanti)	2022	7,2	+		

Fonte: Elab. IRES Cgil Marche su dati Istat, Indicatori Bes.

Nota: il colore verde indica un miglioramento, il rosso un peggioramento e il grigio una situazione di stabilità, tenuto conto della polarità. Gli indicatori hanno polarità positiva se l'incremento del loro valore segnala un miglioramento del benessere, negativa in caso contrario. Per variazioni comprese tra $\pm 1\%$ gli indicatori sono considerati stabili nel periodo di riferimento.